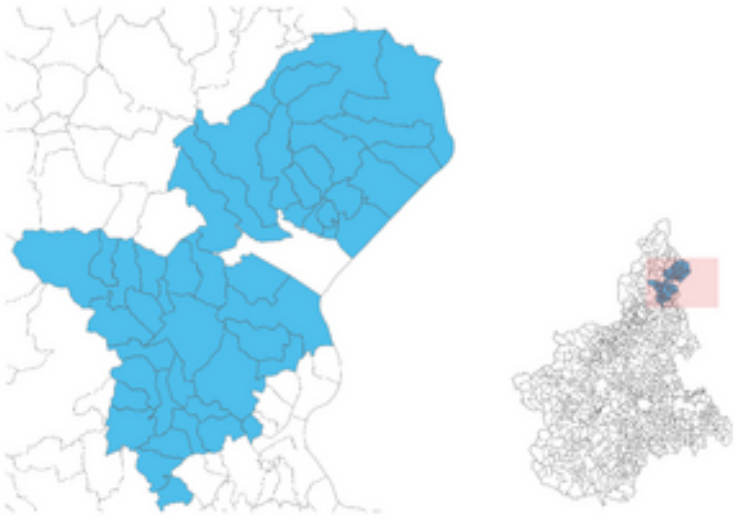
AREA LAGHI

Caratteristiche Principali



L'Area Laghi è composta da 46 comuni, 10 appartenenti alla Provincia di Novara e 36 a quella di Verbano-Cusio-Ossola. Di questi, 2 comuni si trovano in collina e 44 in montagna. Invece, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 22 comuni sono di cintura, 20 intermedi e 4 periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 74.589 abitanti, l'1,8% del Piemonte; a Omegna, comune con più abitanti, risiedono 14.355 persone. La popolazione complessiva dell'area è perlopiù concentrata nei comuni di montagna (73.316 abitanti), mentre 1.273 sono in collina. Invece, stante lo schema delle Aree Interne, 51.051 residenti si trovano in aree di cintura, 22.417 nell'intermedio e 1.121 nei comuni di periferia.

La superficie complessiva dell'Area è di 735 km^2, il 2,9% di quella piemontese, con una densità abitativa di 101,5 persone ogni km^2, 65,8 in meno rispetto alla media regionale.

I comuni che, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, sono in unioni di comuni o comunità montane sono 27, impegnati in 5 Unioni.

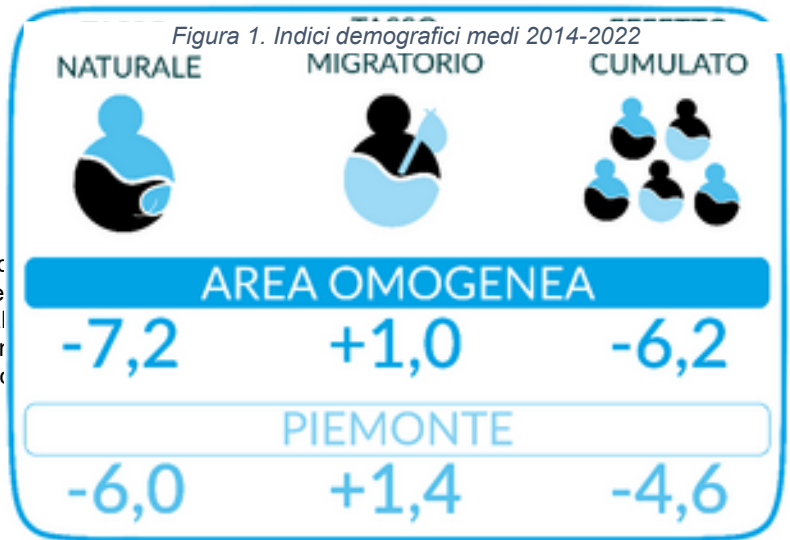
Demografia

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita dell'5,1% – ossia 4.044 residenti in meno – in misura più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area ha una avuto una tendenza peggiore rispetto al valore - seppur limitatamente - positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%, perdendo il 2,5% dei residenti.

L'indice di natalità dell'Area è di 4,9 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022, mentre quello di mortalità è di 14,7 – superiore di 0,9 morti ogni 1.000 abitanti rispetto alla media piemontese.

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -733 abitanti, solo in parte compensata dal saldo migratorio, attestatosi a +304 nuovi residenti.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



1 La classificazione Istat dell'Aree interne si fond
sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne
in termini di minuti di percorrenza rispetto al
classificazione che vede i Poli e i Poli intercomun
Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferi

La perdita della popolazione, nell'ultimo decennio, è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 5,7 nati ogni 1.000 abitanti, sono 12,9 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -7,2 persone perse ogni 1.000 abitanti ogni anno. Il tasso migratorio, per contro, è stato nettamente positivo ma inferiore a quello medio piemontese e non sufficiente a sostenere una crescita demografica o a equilibrare il saldo naturale, attestandosi a una media di 1 immigrato annuo ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati.

Indicatori di struttura della popolazione

Il 62% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. Il 10,5% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui poco più di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 25,3% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato inferiore alla media piemontese pari al 27,9%.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 27,5%, presenza inferiore alla media del Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 35,7% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 16,6% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 – è nettamente superiore rispetto alla media Piemontese (263 nell'Area e 225,5 in Piemonte), crescendo di quasi 80 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 44,4 (+1,7 rispetto al Piemonte) e cresciuto di oltre 7 unità rispetto al 2012.

Benessere Economico

L'Area Omogenea Laghi presenta un reddito medio per contribuente di 19.962€ euro nel 2021, inferiore del 9,5% – ossia oltre 2.100€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi sono cresciuti del 10,6%, l'1% in meno della crescita media regionale.

Oltre alla differenza rispetto alla media piemontese, nell'Area i redditi sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Infatti, nei 22 comuni che ricadono nelle aree di cintura il reddito medio è di oltre 20.050€, nei 20 comuni intermedi è di 20.194€, mentre di solo 11.648€ nei i 4 comuni periferici.

Nell'Area il 34,5% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura pressoché identica rispetto alla media piemontese. Tuttavia, i 17.703€ che mediamente ricevono i pensionati dell'Area, sono 2.270€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 51% dell'imponibile complessivo, in misura inferiore rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori dipendenti dell'Area ricevono in media 21.382€, oltre 1.570€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

Lavoro e occupabilità

Il tasso di occupazione, inferiore alla media piemontese del 2,1% nel 2021, si attesta al 46,3%, in netta decrescita rispetto al 2011 quando era al 49,5%; quello di disoccupazione è al 7,6% – inferiore alla media regionale dell'8%. Il tasso di attività dell'Area, pari al 50,1% nel 2021, è inferiore alla media regionale, pari al 52,6%.

Inferiore alla media regionale è anche il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 39,7% delle donne è impiegata, dato diminuito rispetto a dieci anni prima (41,8%). Inferiore rispetto alla quota media regionale è la percentuale di donne appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate): il 43,6% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, il 2,5% in meno rispetto a ciò che accade in Piemonte.

Superiore alla media regionale, invece, è l'occupazione giovanile: il 24,6% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – l'1% in più rispetto alla media regionale – e il 31,2% è attivo (in linea con il1 31,3% del Piemonte).

Digitalizzazione – Area tematica 01

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 71,7%, il 2,6% in più della media regionale. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

Imprese – Area tematica 02

La quota di imprese agricole dell'Area Laghi ha un peso inferiore sul Piemonte rispetto a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 118 aziende agricole nel 2023 è pari allo 0,3% sul totale piemontese, mentre sono 6.382 le unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi, pari all'1,8% regionale.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio è di 21.814 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 29,1 addetti ogni 100 abitanti, 3,1 addetti in meno rispetto al corrispettivo in Piemonte. Il numero di addetti, unità locali e aziende agricole è diminuito nell'ultimo decennio, in linea con quanto avvenuto nel Piemonte.

Il 41,1% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, ma sottodimensionato rispetto alla media regionale (46,6%). Nel settore manifatturiero sono occupati il 32,1% degli addetti complessivi, il 6,1% in più rispetto alla quota del Piemonte, mentre al commercio appartiene il 16,6%.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) è ridotta rispetto alla media regionale: appena l'1,5% rispetto al 5,3% piemontese, diminuita di 0,2 punti in dieci anni.

Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02

Il 35,3% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, un traino fondamentale per l'economia dell'Area. Il dato positivo si riscontra anche nella presenza maggiore di attività alberghiere ed extra-alberghiere rispetto alla media. Infatti, sono presenti 6 attività ogni 1.000 abitanti, 4,4 in più rispetto alla media regionale, con una capacità di 41 posti letto ogni 100 residenti (36 in più della media).

Questo dato, inoltre, riflette una elevatissima attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche[2]. Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 949,4 ogni 100 abitanti (818,5 arrivi ogni 100 abitanti in più rispetto alla media regionale), aumentato di oltre 300 arrivi ogni 100 abitanti

2 Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

rispetto al 2012, quando si contavano 647,6 arrivi ogni 100 abitanti. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è nettamente superiore alla media regionale: 3.131 ogni 100 abitanti (2.778 presenze in più ogni 100 abitanti rispetto al Piemonte), cresciute del 40 % rispetto alle 2.236 ogni 100 abitanti del 2012.

Consumo di suolo – Area tematica 04

Nel 2022 la superficie dell'Area Laghi è meno consumata rispetto alla media piemontese: il 4,2% della superficie complessiva è consumata (-2,5% rispetto al Piemonte), invariata rispetto al 2012.

Il 12,5% della superficie complessiva è in aree protette, di cui appena lo 0,3% è consumata. Il 30,5% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui il 5,1% consumata, mentre il 3,0% è a rischio frane (di cui il 23,6% consumata).

Rifiuti – Area tematica 04

Gli abitanti dell'Area Laghi nel 2022 hanno prodotto 664 kg di rifiuti urbani pro-capite, 167 kg in più rispetto alla media piemontese. Il 78,1% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, l'11,1% in più della media regionale.

Musei e attività culturali – Area tematica 05

Nell'Area sono presenti 20 attività museali o similari[3], 18 musei in senso stretto e 2 monumenti o complessi monumentali. Il numero di visitatori[4] registrati nel 2022 è superiore rispetto alla media piemontese, con 1.137,3 visite ogni 100 abitanti (974,9 in più rispetto alle 162,4 del Piemonte). Il numero di visitatori è aumentato rispetto al 2019 quando si registravano 745 visitatori ogni 100 abitanti.

Mobilità – Area tematica 06

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 717 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 651 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 47,8% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è più che dimezzata, raggiungendo il 22,1% del totale nel 2022, dato inferiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta una buona capillarità di strade[5], 1,7 km ogni kmq, ma inferiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, sono 5 le stazioni ferroviarie, 0,7 ogni 100kmq, 0,2 in meno rispetto al dato medio regionale delle 1,6 stazioni ogni 100kmq.

Ospedali e posti letto – Area tematica 08

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

5 Fonte RFI, dicembre 2023.

Nel 2021 si registrano 3 strutture ospedaliere accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale. Un Ospedale ma senza servizio di Pronto soccorso, quello di Omegna con 93 posti letto, un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e una casa di cura privata e accreditata. In rapporto alla popolazione residente, il numero di posti letto ogni 100 abitanti nel solo ospedale è di 1,24, 2,47 in meno rispetto a quanto registrato in media negli ospedali piemontesi; lo 0,3% dei posti letto è riservato alla terapia intensiva.

Infine, l'Ospedale con Pronto soccorso più vicino è quello di Verbania, in media a 10 minuti dai comuni dell'Area; qui si trovano 201 posti letto complessivi.

Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08

Nell'Area si trovano 12 strutture socio-assistenziali, 10 per gli anziani e 2 per minori, con 7,8 posti letto ogni 1.000 abitanti (4,2 in meno rispetto alla media regionale).

Invece, è una la struttura a carattere socio-sanitario, destinata a persone con disabilità, con 0,05 posti letto ogni 1.000 residenti (quasi 1 in meno della media Piemonte).

Servizi scolastici – Area tematica 09

Nell'Area si trovano 24 scuole per l'infanzia, 40 scuole primarie, 15 scuole secondarie di primo grado e 20 scuole secondarie di secondo grado.